



Provvedimento n. **1304**

Del 12/12/2022

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO**

Classificazione: 06-06-02 2022/10

---

Oggetto: SERVIZI DI FACCHINAGGIO OCCORRENTI PER LA MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI EDIFICI SEDI DI ISTITUTO SCOLASTICI (SPESE PROPEDEUTICHE A PROGETTAZIONI O PER CONCLUSIONE LAVORI) RICADENTI NEL TERRITORIO DI RAVENNA, LUGO, FAENZA, RIOLO TERME E CERVIA - ANNO 2022. AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'OPERATORE ECONOMICO PLANECO SOC. COOP. CON SEDE A FAENZA (RA), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E SS.MM.II., TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA.) - CIG Z2838D986C.

## **SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO**

### **IL DIRIGENTE**

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Marco CONTI, con la quale

*Si premette*

- che per assicurare la puntuale e costante manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituti scolastici di proprietà o competenza della Provincia di Ravenna al fine di garantirne appropriate condizioni di sicurezza, agibilità e decoro ambientale, si rende necessario eseguire numerosi e differenziati servizi per la conservazione degli edifici stessi, mediante la pronta esecuzione di servizi non preventivabili a priori nella quantità e nella qualità, da aggiudicarsi a ditte specializzate nel settore;
- che al fine di non pregiudicare la continuità delle operazioni manutentive e la tempestività degli interventi, si rende indispensabile individuare preventivamente le categorie di servizi ritenuti necessari, l'importo stimato e l'affidatario in grado di eseguire le prestazioni richieste al momento del verificarsi del bisogno;
- che tale modalità risulta pienamente legittima per la modesta entità della spesa e per la particolare natura dei servizi che, come sopra menzionato, non sono a priori determinabili e quantificabili con precisione, in quanto sono frazionati in numerose e svariate tipologie non integrabili sotto un unico appalto e sono parimenti diffusi su vari interventi da attuarsi in occasioni e tempi diversi;

*Si rappresenta*

- che per garantire la pronta esecuzione di interventi atti a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici sopramenzionati e per esigenze improrogabili, urgenti o obbligatorie che comprometterebbero il normale svolgimento delle attività scolastiche, il Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Ravenna ritiene necessario affidare l'esecuzione di Servizi di facchinaggio occorrenti per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituti scolastici (spese propedeutiche a progettazioni o per conclusione lavori) ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo, Faenza, Riolo Terme e Cervia ed in

particolare propedeutici all'esecuzione dei lavori di adeguamento sismico della succursale di Via Camangi dell'I.T.I.P. "L. Bucci" di Faenza (RA), servizi che prevedono un costo stimato in Euro 8.196,72 oltre I.V.A. - CIG Z2838D986C;

*Si informa ancora*

- che per tale affidamento è stato consultato l'elenco degli operatori economici abilitati sul Bando "Servizi", Categoria "Servizi di facchinaggio interno, movimentazione merci e magazzino" presenti sul ME.PA., per l'attivazione di Trattativa Diretta;
- che la legge ed i regolamenti provinciali assegnano al dirigente competente la facoltà di provvedere all'affidamento dei servizi nei modi, criteri e termini previsti dalle disposizioni in materia;
- che l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012 convertito nella Legge n. 94/2012 e dall'art. 1, comma 149, della Legge n. 228/2012, stabilisce che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012 al comma 1 stabilisce che *"i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa."* ;
- che, prima di attivare un'autonoma procedura, il Dirigente competente deve verificare se il bene o servizio del quale necessita può essere reperito mediante le convenzioni-quadro di CONSIP, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii., o altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti e, in caso affermativo, deve valutare la convenienza della convenzione quadro e nel caso in cui questa sia verificata comparandola con altre modalità di acquisizione, trasmettere l'atto di adesione alla convenzione;
- che non sono attive, alla data odierna, convenzioni stipulate da CONSIP aventi ad oggetto il servizio predetto;

*Si riferisce*

- che l'art. 30, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che:

*"1. l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.  
.....";*

- che l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 e successive modificazioni, stabilisce che:

*"2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;"*;

- che l'art. 1, comma 1 e comma 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020, n. 120,

così come modificato dall'art. 51, comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, stabilisce che:

*“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.*

*2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*  
.....”;

- che l'art. 36, comma 9-bis del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 e successive modificazioni che stabilisce che:

*“9-bis. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”;*

*Si riferisce ancora*

- che considerata l'indifferibilità di procedere all'affidamento del servizio in esame e considerate le modalità di funzionamento e le regole di gestione del ME.PA., visti i cataloghi disponibili sul portale elettronico, si ritiene che sussistano le condizioni per procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, mediante trattativa diretta da svolgersi attraverso lo strumento del portale elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.), con l'operatore economico PLANECO Soc. Coop. con sede in Via Vittime Civile di Guerra n. 11 a Faenza (RA) - P.IVA 02554860391, presente sul ME.PA. con il prodotto richiesto sul Bando “Servizi”, Categoria “Servizi di facchinaggio interno, movimentazione merci e magazzino” - CPV 63110000-3 Servizi di movimentazione e magazzinaggio;

- che l'operatore economico individuato ha sempre manifestato elevata capacità tecnica e professionale, affidabilità e rapidità operativa nonché ha sempre offerto requisiti di economicità in rapporto alla qualità della prestazione (con applicazione degli stessi prezzi per lavori analoghi che vengono tuttora mantenuti) e capacità tecnico-professionali dimostrate in analoghi servizi già svolti per questa Provincia o per altri Enti, raggiungendo un elevato grado di soddisfazione della committenza;
- che il predetto operatore economico ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici e dei requisiti speciali, ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida n.4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successive modifiche ed aggiornamenti;

*Tutto ciò premesso*

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con Legge 14 giugno 2019, n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 23 febbraio 2022 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione", e successive variazioni;

VISTO l'Atto del Presidente n. 30 del 15 marzo 2022 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi, Piano della performance 2022-2024 - Esercizio 2022 - Approvazione", e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

SU proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DA' ATTO

- DI AVER AVVIATO il procedimento di cui trattasi con Trattativa Diretta n. 3328731 -ns. PG. n. 32576 del 01/12/2022- per lo svolgimento di Servizi di facchinaggio occorrenti per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituto scolastici (spese propedeutiche a progettazioni o per conclusione lavori) ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo, Faenza, Riolo Terme e Cervia ed in particolare propedeutici all'esecuzione dei lavori di adeguamento sismico della succursale di Via Camangi dell'I.T.I.P. "L. Bucci" di Faenza (RA), per l'importo stimato in Euro 8.196,72 oltre I.V.A. - CIG Z2838D986C;

DA' ATTO

- DELLA SCELTA DEL CONTRAENTE per l'affidamento di Servizi di facchinaggio occorrenti per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituto scolastici (spese propedeutiche a progettazioni o per conclusione lavori) ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo, Faenza, Riolo Terme e Cervia ed in particolare propedeutici all'esecuzione dei lavori di adeguamento sismico della succursale di Via Camangi dell'I.T.I.P. "L. Bucci" di Faenza (RA), per l'importo stimato in Euro 8.196,72 oltre I.V.A. - CIG Z2838D986C, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, scelta espletata tramite attivazione di trattativa diretta con l'operatore economico PLANECO Soc. Coop. con sede in Via Vittime Civile di Guerra n. 11 a Faenza (RA) - P.IVA 02554860391, nella Piattaforma Elettronica, portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.), Richiesta di Offerta - Tipologia di RdO: Trattativa Diretta n. 3328731 attivata in data 01/12/2022, ns. PG. n. 2022/32576, data termine per la presentazione dell'offerta 05/12/2022, ore 18:00;

#### DISPONE

- DI APPROVARE l'esito in data 06/12/2022, ns. PG. 2022/32990, della Richiesta di Offerta - Tipologia di RdO: Trattativa Diretta n. 3328731 con l'operatore economico PLANECO Soc. Coop. con sede in Via Vittime Civile di Guerra n. 11 a Faenza (RA) - P.IVA 02554860391, esperita sul portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.);

- DI AFFIDARE all'operatore economico PLANECO Soc. Coop. con sede in Via Vittime Civile di Guerra n. 11 a Faenza (RA) - P.IVA 02554860391 lo svolgimento di Servizi di facchinaggio occorrenti per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituto scolastici (spese propedeutiche a progettazioni o per conclusione lavori) ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo, Faenza, Riolo Terme e Cervia ed in particolare propedeutici all'esecuzione dei lavori di adeguamento sismico della succursale di Via Camangi dell'I.T.I.P. "L. Bucci" di Faenza (RA) - CIG Z2838D986C, che prevede un costo di Euro 8.114,76 oltre I.V.A., e così per complessivi Euro 9.900,00 a seguito dell'esito in data 06/12/2022 della Richiesta di Offerta - Tipologia di RdO: Trattativa Diretta n. 3328731 esperita sul portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.), come da *Documento di offerta economica* conservato agli atti di questa Provincia, ns. PG. n. 2022/32990;

- DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale mediante stipula sul portale ME.PA. e successivo invio del documento di stipula firmato digitalmente dal dirigente competente (punto ordinante) che con tale ordine accetta l'offerta impegnativa e vincolante che il fornitore invitato ha presentato in risposta alla trattativa diretta attivata dalla Provincia;

- DI FARE FRONTE alla complessiva spesa di Euro 9.900,00 I.V.A. compresa, mediante imputazione all'Art.Peg. 12003/155 "*Prestazioni di servizi istituti di istruzione secondaria - manutenzione fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli edifici scolastici (spese propedeutiche a progettazioni o per conclusione lavori)*" del Bilancio 2022-2024, Esercizio 2022;

- CHE LA SCADENZA della suddetta spesa è pertanto programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sottoriportato:

	IMPORTO
2022	€. 9.900,00

2023	€.	0,00
2024	€.	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€.</b>	<b>9.900,00</b>

- CHE il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 220101 del Centro di Costo 2001 - Edilizia, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022;

- DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 6. *Trattativa diretta MEPA Consip*;

- DI INDIVIDUARE quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e incaricato delle valutazioni contabili relative al suddetto servizio, l'Ing. Marco CONTI;

- DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

- DARE ATTO che ai fini della conclusione del presente procedimento, si terrà conto dei termini indicati come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022, compatibilmente con le caratteristiche della procedura prescelta;

#### ATTESTA

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.P. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

#### DICHIARA

- di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e dell'art. 37, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
NOBILE PAOLO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

---

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

---

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

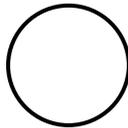
Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

---

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_